

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00215739
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mortaio/ con versatoio
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica acroma
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	Visitor Center, vetrina 8
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRVL - Località	Timmari
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	

INVN - Numero	154060
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Lamia di S. Francesco - scavi della stipe votiva di Timmari
DSCD - Data	1922/00/00
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	IV a.C.-III a.C.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura al tornio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	5.8
MISD - Diametro	19
MISV - Varie	diametro piede 12.4
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	piede ad anello, vasca di media profondità con labbro espanso, orlo a superficie piana con prese ad aletta e versatoio con canale centrale
NSC - Notizie storico-critiche	Sulla collina di Timmari le tracce di insediamento iniziano nella preistoria e hanno continuità fino all'età arcaica, quando sul sito è documentata la presenza di un villaggio le cui tracce di vita sono attestate fino alla tarda età ellenistica. Il massimo splendore è raggiunto durante il IV-III sec. a. C., epoca a cui risale il ricco deposito votivo ritrovato a Timmari presso la cosiddetta «Lamia di S. Francesco» alle pendici di Monte Timbro. Le campagne di scavo condotte da Domenico Ridola nel 1922 hanno permesso di rinvenire migliaia di statuette, terrecotte figurate, vasi, bronzi, oggetti di ornamento e monete, per lo più databili dalla fine del V secolo alla metà del III sec. a. C.: Nel 1975 un'altra campagna di scavo nel sito ha permesso di individuare resti di strutture e scarichi di stipi di età arcaica. La stipe votiva, oltre ad una ricca documentazione numismatica sulle relazioni commerciali con Taranto, Metaponto, Heraldea, Velia e Terina, presenta la più completa documentazione degli strumenti agricoli dell'epoca offerti come ex voto al santuario di una divinità ancora sconosciuta
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	reintegrato
STCS - Indicazioni specifiche	ricomposto con parti d'integrazione di restauro nell'orlo e nel versatoio
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato - MiC
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_PL_154060_09
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Ceci, Lucia
FUR - Funzionario responsabile	Mauro, Annamaria